



# *IQ4Client Essentials*

Versione 1.3

## Manuale Utente



# INDICE

## SOMMARIO

1. INTRODUZIONE.....	3
2. CERTIFICAZIONE Q.C. ....	4
3. RAPPORTO CERTIFICAZIONE Q.C. ....	8
4. CONFIGURAZIONE SPECIFICHE Q.C. ....	18
5. PUBBLICARE LA CERTIFICAZIONE.....	30

## 1. INTRODUZIONE

IQ4Client è il software per la validazione del Quadro Conoscitivo (da ora in poi Q.C. in questo documento) di P.A.T. e P.A.T.I.

L'applicazione permette il controllo formale della struttura della banca dati dello strumento urbanistico e dei contenuti; fornisce anche una serie di strumenti per valutare il Q.C. e per poter correggere gli eventuali errori, gestire le classi e generare il rapporto di certificazione da inserire nel quadro "d" del Q.C. per poter procedere all'approvazione del P.A.T/P.A.T.I..

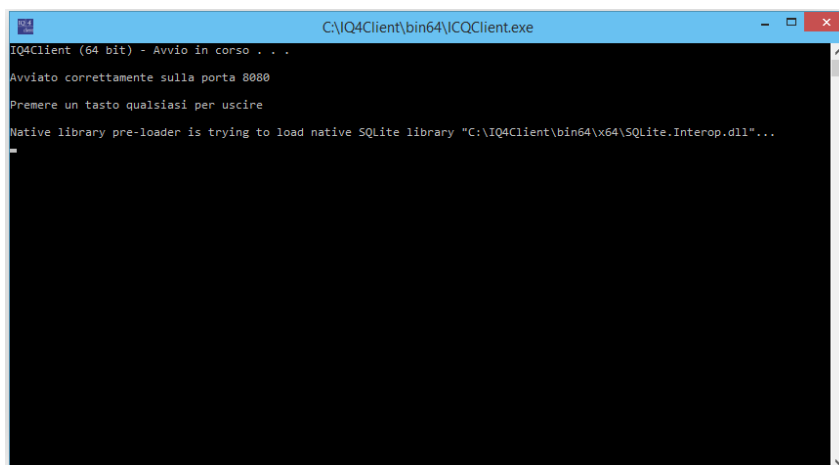
L'interfaccia utente allo scopo di proporre in modo organizzato i dati di report o altro fa ampio uso di griglie, composte come al solito da righe e colonne. Le righe servono a delimitare le informazioni relative ad una singola voce, le colonne a raggruppare il tipo di informazione.

In base al contesto cambia ovviamente il significato ed il contenuto delle colonne stesse, tuttavia in linea generale, ogni colonna contiene una intestazione il più possibile dettagliata. Ove ciò non sia stato possibile per motivi di spazi è stato aggiunto un "*tooltip*" di dettaglio che appare semplicemente posizionandosi sopra l'intestazione della colonna stessa.

## 2. CERTIFICAZIONE Q.C.

Avviare il programma IQ4Client (*Start -> Tutti i programmi -> IQ 4 Client -> IQ 4 Client*).

L'applicazione funziona come un “servizio web locale”. La parte applicativa viene gestita da una console stile prompt dei comandi, mentre l'interfaccia utente va fruita tramite un browser internet qualsiasi.



A tal proposito al suo avvio l'applicazione aprirà automaticamente la Home-page del servizio tramite il browser predefinito.



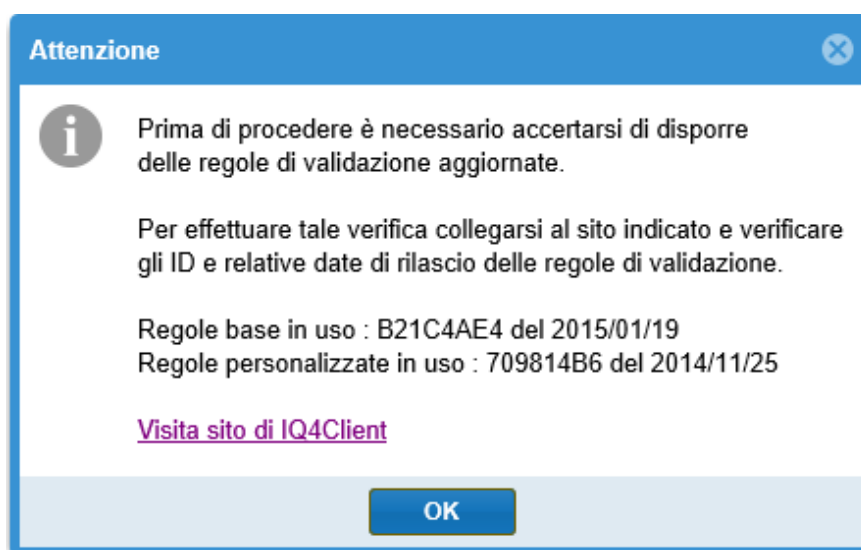
Per chiudere l'applicazione basta premere un tasto qualsiasi all'interno della consolle. Questo però dopo aver chiuso il browser con l'interfaccia utente.

L'inosservanza di questa procedura potrebbe far apparire degli errori di comunicazione tra il browser e l'applicazione. In caso ciò si verificasse chiudere il browser e far ripartire l'applicazione.

Se nella console prompt dei comandi si effettua una pressione di un pulsante o viene chiusa, l'interfaccia utente nel browser non sarà più in grado di funzionare correttamente.

**Note di utilizzo:** in tutte le applicazioni, quando non diversamente specificato, per tornare alla finestra/maschera/tabella precedente è necessario utilizzare il pulsante "indietro" del browser.

Selezionare *"Certificazione Q.C."*: a questo punto apparirà un avviso che indica qual è la versione delle regole di validazione utilizzate:



E' ora necessario visitare il sito di IQ4Client tramite il link indicato per controllare che la versione delle regole sia quella più aggiornata: se non lo è si procede aggiornandola seguendo le indicazioni presenti sul sito di IQ4Client.

Se la versione è quella più aggiornata si può proseguire selezionando "OK".

A questo punto apparirà l'home page della *"Verifica Q.C."* con una maschera centrale dove inserire il percorso del Q.C. sul disco locale (ad esempio C:\PAT\_NomeComune).

Certificazione Q.C.

Copia e incolla qui il percorso del Q.C. sul disco locale  
C:\IQ4Client\Archive

[Procedi con il controllo](#) [Visualizza il rapporto](#) [Pubblica certificazione](#)

**Giunta Regionale - Sezione Urbanistica**  
**IQ4Client**

ID configurazione base: B21C4AE4    Data rilascio configurazione base: 2015/01/19    ID configurazione personale: 709814B6    Data creazione configurazione personale: 2014/11/25

Dopo aver specificato il percorso del Q.C. si prosegue con il pulsante *“Procedi con il controllo”* che avvia l'elaborazione dati.

La durata del processo di elaborazione dati dipende fundamentalmente dalla quantità di dati presenti (solitamente proporzionale alla dimensione del Comune/Comuni relativi al piano in fase di analisi) oltre che alle prestazioni della postazione in uso.

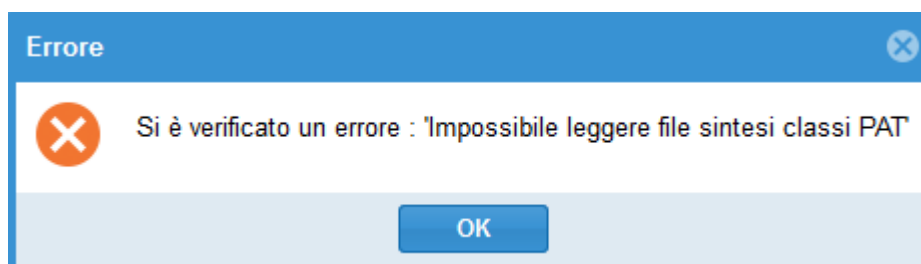
In linea generale il controllo dovrebbe durare tra i 5 ed i 15 minuti ma tempi superiori o inferiori non indicano necessariamente un malfunzionamento. Attendere sempre il completamento della procedura.

Sullo schermo apparirà la seguente maschera di attesa:



Alla fine della procedura si possono verificare due scenari differenti.

- *Scenario 1:* la procedura si interrompe a causa di un errore grave: questo può accadere se ci sono gravi incongruenze nella struttura del Q.C.; nell'immagine di esempio l'errore è la mancanza del file "SintesiClassi\_C.xls", ma potrebbero esserci altri casi per i quali è necessario intervenire adeguando la struttura del PAT.



- *Scenario 2:* la procedura giunge al termine e i file sono stati processati correttamente; in questo caso ci sarà una prima indicazione del numero di files presenti e del numero di files elaborati:

La differenza tra i due numeri riportati indica la presenza di file o di tipo non previsto (ad esempio file .prj o .avl solitamente allegati al file .shp) oppure a file che non è stato possibile ricondurre ad una voce qualsiasi delle specifiche regionali.



L'eventuale differenza tra i due numeri riportati indica la presenza di file o di tipo non previsto (ad esempio file .prj o .avl solitamente allegati al file .shp) oppure a file che non è stato possibile ricondurre ad una voce qualsiasi delle specifiche Regionali.

Selezionando il pulsante "OK" si passa direttamente alla visualizzazione dei risultati della verifica (Rapporto certificazione Q.C.)

### 3. RAPPORTO CERTIFICAZIONE Q.C.

Si può accedere a questa sezione in due modi:

- direttamente dalla verifica (*"Certificazione Q.C."* - vedi punto precedente del presente manuale);
- dalla Home-page dell'applicazione selezionando *"Rapporto certificazione Q.C."*.

**Nota :** non essendo prevista alcuna forma di storicizzazione del rapporto di certificazione questa sezione visualizza solo il risultato dell'ultimo controllo completato.

A questo punto si entra nella prima finestra del rapporto, dove si può visualizzare lo stato del Q.C. e l'eventuale numero di errori presenti nelle classi e nei relativi files (compresi i metadati).

L'immagine seguente mostra come appare la finestra di riepilogo della situazione.

Rapporto certificazione

Rapporto classi

Nome classe ↑	Descrizione	Fonte	Errori totali	E.N.	E.P.	C.G.	C.M.	C.T.	C.C.	C.P.	E.T.	N.C.	N.D.	N.M.	V.P.	V.D.	V.
b0404011_ParchiKiserintCom		Com	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b0404021_ValoriTuteleNatur	Valore nullo / Valore nullo / Valor...	Com	114	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b0404022_ValoriTuteleNatuL		Com	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b0404031_BARRIERE	Valore nullo / Metadati obsoleti - ...	Com	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b0405011_TrasformAggA	Metadati obsoleti - Metadati : Re...	Com	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b0405012_TrasformAggL	Metadati obsoleti - Metadati : Re...	Com	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b0405013_TrasformAggP	Metadati obsoleti - Metadati : Re...	Com	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b0406010_Trasformabilita	Metadati obsoleti - Metadati : Re...	Com	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c0101011_ctr5000	Metadati obsoleti - Metadati : Re...	Reg	19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

«

«

Pagina 2

di 10

»

»

↺

Visualizzate righe 51 - 100 di 472

Competenza: Mostra tutto

Visualizza tutte le classi

Rapporto file

Nome file	Percorso ↑	Nome classe	D...	Fonte	Err.	E.N.	E.P.	C.G.	C.M.
b04021_ValoriTuteleNatur.xml	b_Progetto\b04_Trasformabilita\b0404_ValoriTuteleNaturali\	b0404021_ValoriTuteleNatur	M...	Com	1	0	0	0	0
b04031_BARRIERE.xml	b_Progetto\b04_Trasformabilita\b0404_ValoriTuteleNaturali\	b0404031_BARRIERE	M...	Com	1	0	0	0	0
b0405011_TrasformAggA.xml	b_Progetto\b04_Trasformabilita\b0405_TrasformAgg\	b0405011_TrasformAggA	M...	Com	1	0	0	0	0
b0405012_TrasformAggL.xml	b_Progetto\b04_Trasformabilita\b0405_TrasformAgg\	b0405012_TrasformAggL	M...	Com	1	0	0	0	0
b0405013_TrasformAggP.xml	b_Progetto\b04_Trasformabilita\b0405_TrasformAgg\	b0405013_TrasformAggP	M...	Com	1	0	0	0	0
b0406010_Trasformabilita.xml	b_Progetto\b04_Trasformabilita\b0406_Elaborati\	b0406010_Trasformabilita	M...	Com	1	0	0	0	0
c0101011_ctr5000.prj	c_QuadroConoscitivo\c01_InfTerrBase\	c_QuadroConoscitivo\c01_InfTerrBase\	M...		1	0	0	0	0
c0101011_ctr5000.prj	c_QuadroConoscitivo\c01_InfTerrBase\c0101_CartografiaBase\		T...		1	1	0	0	0

«

«

Pagina 7

di 33

»

»

↺

Visualizzate righe 61 - 70 di 325

Competenza: Mostra tutto

Visualizza classi con errori

Come si può vedere la finestra comprende due tabelle con i record in vari colori e alcuni pulsanti; nella tabella superiore sono visualizzate le classi, in quella inferiore i file coinvolti.



Di seguito vengono elencati i significati delle funzionalità degli strumenti e dei campi delle due tabelle.

**Colore delle righe:**





- se una riga non è evidenziata (colore bianco) significa che non sono stati riscontrati errori;
- se una riga è evidenziata in rosso significa che è stato riscontrato almeno un errore;
- se una riga è evidenziata in giallo significa che c'è almeno un errore ma che, in base alle informazioni disponibili, questo dato non è di competenza del Comune ma di altri enti (di seguito indicati come *“Terze Parti”*).

Tale informazione deriva prevalentemente dall'analisi del file SintesiClassi\_C.xls a corredo dei dati del Q.C..

**Nota :** in questo contesto per *“Competenza del Comune”* si intende tutti i casi per cui la fonte (come da file di sintesi sopra indicato) è stata esplicitamente indicata come *“Comune”* oppure per tutti quei casi cui la fonte è indeterminabile (solitamente dovuto alla mancata compilazione del campo *Fonte*).

**Funzionalità dei pulsanti:**

Nome della funzione	Pulsante	Funzione
Pubblica certificazione		Permette di pubblicare, cioè di salvare nel percorso corretto, il file di certificazione (vedere più avanti i dettagli)
Esporta su XLS		Esporta in un file excel (.xls) la tabella

Visualizza: Tutto		Quando il pulsante assume questo aspetto (cioè c'è scritto sopra " <i>Visualizza: Tutto</i> ") vengono visualizzati sia i record con errori che i record senza errori
Visualizza: Solo con errori		Quando il pulsante assume questo aspetto (cioè c'è scritto sopra " <i>Visualizza: Solo con errori</i> ") vengono visualizzati solo i record con errori
Competenza: Mostra tutto		Quando il pulsante assume questo aspetto (cioè c'è scritto sopra " <i>Competenza: Mostra tutto</i> ") vengono visualizzati sia i record con elementi di competenza del comune che quelli di competenza di altri enti
Competenza: Escludi classi di Terze parti		Quando il pulsante assume questo aspetto (cioè c'è scritto sopra " <i>Competenza: Escludi classi di Terze parti</i> ") vengono visualizzati solo i record con elementi di competenza del comune


### Significato dei campi (colonne) delle tabelle

La tabella "*Rapporto classi*" contiene il riassunto del controllo per classe come da specifica Regione veneto.

**Campi e loro significato :**

<b>Campo</b>	<b>Significato</b>
Nome classe	Nome corretto classe da specifiche Regionali
Descrizione	Descrizione sommaria delle Anomalie
Fonte	Soggetto titolare del dato
Errori totali	Errori totali riscontrati
E.N.	Anomalia di denominazione classe
E.P.	Anomalia di posizione file
C.G.	Anomalia di codice gruppo
C.M.	Anomalia di codice matrice
C.T.	Anomalia di codice tema
C.C.	Anomalia di codice classe
C.P.	Anomalia di codice primitiva
E.T.	Anomalia di tipologia
N.C.	Elemento non corrispondente con il QC Regionale. Se appare selezionato indica che la classe non è prevista dagli atti di indirizzo
N.D.	Mancanza del dato. Se appare selezionato indica l'assenza del file o dei file che dovrebbero contenere i dati della classe

N.M.	Mancanza del metadato. Se appare selezionato indica l'assenza del file dei metadati assegnati alla classe
V.P.	Anomalia di valore predefinito
V.D.	Anomalia valori di dominio
V.M.	Anomalie di campi mancanti
V.Z.	Anomalie di posizione errata dei campi
V.N.	Anomalie di campo con valore nullo. Si veda più avanti la sezione “ <b>Rapporto dettagliato classe</b> ” per una disamina dettagliata sul significato di questo specifico errore
X.00	Metadato: campo non trovato
X.01	Metadato: campo non compilato
X.02	Metadato: campo non compilato dati vettoriali
X.03	Metadato: campo non compilato dati raster
X.04	Metadato: formato dei metadati obsoleto o non valido. Se appare indica che è stato rilevato un formato di metadato obsoleto e che andrebbe aggiornato alle ultime specifiche disponibili
X.09	Metadato: incoerenza tra attributo e formato del dato
Cfg.	Anomalie di configurazione classe e/o campi chiave. Se appare indica una errata configurazione delle regole di validazione della classe
E.G.	Altre anomalie

Az	Azioni disponibili: in questo campo si trova il pulsante “Visualizza dettagli errori sui campi”  che verrà descritto in seguito
----	--


La tabella “*Rapporto files*” contiene il riassunto del controllo per singolo file come rilevato nel supporto oggetto del controllo.

**Campi e loro significato :**

Campo	Significato
Nome	Nome del file ed estensione
Percorso	Indica il percorso del file analizzato
Nome classe	Nome corretto classe da specifiche Regionali. Assegnato automaticamente al file in base alla stringa rappresentata dalla prima parte del nome indicante gruppo, matrice, ecc.
Descrizione	Descrizione sommaria delle Anomalie
Fonte	Soggetto titolare del dato
Err.	Totale anomalie riscontrate nel file
E.N.	Anomalia di denominazione classe
E.P.	Anomalia di posizione file
C.G.	Anomalia di codice gruppo
C.M.	Anomalia di codice matrice

C.T.	Anomalia di codice tema
C.C.	Anomalia di codice classe
C.P.	Anomalia di codice primitiva
E.T.	Anomalia di tipologia
N.C.	Elemento non corrispondente con il QC Regionale
N.D.	Mancanza del dato. Se appare selezionato indica l'assenza del file o dei file che dovrebbero contenere i dati della classe
N.M.	Mancanza del metadato. Se appare selezionato indica l'assenza del file dei metadati assegnati alla classe
Anomalie F.S.	Anomalie di file system riscontrate
Fuori spec.	Classe non prevista dalla specifica. Se appare selezionato indica che il file appartiene o è stato ricondotto a una classe non prevista dagli atti di indirizzo
E.G.	Altre anomalie

### Rapporto dettagliato classe

Utilizzando il pulsante “*Visualizza dettagli errori sui campi*”  si apre una nuova tabella dove si possono analizzare gli errori della classe selezionata più in dettaglio.

Per tornare alla schermata precedente è necessario utilizzare il pulsante “*Indietro*” del browser.

Di seguito vengono descritti i campi di questa tabella:

Rapporto dettagliato classe												
	Nome classe	Record	Campo	Descrizione	Fonte	Err.	V.P.	V.D.	V.M.	V.Z.	V.N.	E.G.
	b0404021_ValoriTuteleNatur	1	Specie	Valore nullo	Com	1	0	0	0	0	1	0
	b0404021_ValoriTuteleNatur	2	Specie	Valore nullo	Com	1	0	0	0	0	1	0
	b0404021_ValoriTuteleNatur	3	Specie	Valore nullo	Com	1	0	0	0	0	1	0
	b0404021_ValoriTuteleNatur	4	Specie	Valore nullo	Com	1	0	0	0	0	1	0
	b0404021_ValoriTuteleNatur	5	Specie	Valore nullo	Com	1	0	0	0	0	1	0
	b0404021_ValoriTuteleNatur	6	Specie	Valore nullo	Com	1	0	0	0	0	1	0
	b0404021_ValoriTuteleNatur	7	Soecie	Valore nullo	Com	1	0	0	0	0	1	0

Descrizione dei campi “**Rapporto dettagliato classe**” e relativi significati:

Campo	Significato
Nome classe	Nome corretto classe da specifiche Regionali
Record	<p>Numero del record. Indica il numero del record (o riga) nel quale è stata riscontrata l'anomalia. Tuttavia in determinate circostanze può assumere dei valori "<i>speciali</i>".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>-1</b>: indica un'anomalia di struttura della banca dati, quindi non riconducibile ad un record specifico ma più generale. Ad esempio qui vengono riportate le anomalie di tipologia campo errata;</li> <li>• <b>0</b> : indica un'anomalia riferibile ai metadati.</li> </ul>
Campo	<p>Nome del campo. Nome del vampo dei dati o dei metadati nel quale è stata riscontrata l'anomalia.</p> <p>In taluni casi può assumere un valore "<i>speciale</i>" quale <b>-[numero]-</b>. In questo caso l'errore non si riferisce ad un campo specifico ma ad un problema di struttura del dato stesso. In questo caso <b>numero</b> non ha un significato specifico e ben definito, ma rappresenta semplicemente un progressivo dell'errore all'interno del processo di controllo.</p>

Descrizione	Descrizione sommaria delle Anomalie
Fonte	Soggetto titolare del dato
Err.	Totale anomalie riscontrate
V.P.	Anomalia di valore predefinito. Viene segnalato errore se un campo vuoto dovrebbe essere invece popolato.  Per ulteriori dettagli si veda più avanti la descrizione di "V.N".
V.D.	Anomalia valori di dominio. Viene segnalato errore se un campo è compilato con valori che non rientrano nel dominio dei valori previsti
V.M.	Anomalie di campi mancanti. Viene segnalato errore se il campo è mancante
V.Z.	Anomalie di posizione errata dei campi. Viene segnalato errore se il campo è posizionato in maniera errata
V.N.	Anomalie di campo con valore nullo. Viene segnalato errore se il campo ha valore nullo quando non è permesso.  Le banche dati informatizzate in genere prevedono due possibilità per non vuole compilare una informazione. <ul style="list-style-type: none"><li>• il campo viene lasciato <i>vuoto</i>;</li><li>• il campo viene impostato come <i>nullo</i>.</li></ul> Anche se a prima vista queste due possibilità sembrano identiche in genere (pur non essendo una regola assoluta), la prima indica la <i>non volontà</i> di popolare un valore, la seconda indica la <i>non</i>





	<i>necessità</i> di compilare un dato. Esistono dei casi per i quali una o entrambe le possibilità sono precluse, questo in base alla natura del dato in oggetto.
E.G.	Altre anomalie. Indica tutti gli errori non riconducibili alle categorie precedenti

#### 4. CONFIGURAZIONE SPECIFICHE Q.C.

Per tutti i casi previsti dalla normativa e concordati preventivamente il Comune ha predisposto apposite caratterizzazioni definite “fuori specifica” caricate prima dell'avvio del controllo come precedentemente descritto.

Le azioni di configurazione realizzate dal Comune possono comprendere:

- introdurre nuove classi;
- modificare campi esistenti;
- introdurre nuovi campi rispetto a quelli esistenti;
- definire il dominio dei valori di vincoli / invarianti / fragilità / trasformabilità aggiunte;
- inserire valori extra dominio in tutte le classi.

Come procedere: una volta all'interno del programma selezionare la funzione “Configurazione Specifiche Q.C.”: apparirà una nuova maschera con due tabelle.

The screenshot displays the 'Gruppi classi' (Groups of classes) screen in the IQ4Client application. It features a table with two columns: 'Nome' (Name) and 'Denominazione' (Denomination). The table lists four groups: PAT\_ParteA (a\_Cartografia), PAT\_ParteB (b\_Progetto), PAT\_ParteC (c\_QuadroConoscitivo), and PAT\_ParteD (d\_RelazioniElaborati). Below this table is a navigation bar with 'Pagina 1 di 1' and a 'Salva configurazione' button.

Below the 'Gruppi classi' screen is the 'Elenco classi' (List of classes) screen. It contains a table with columns: 'Nome classe', 'Denominazione', 'Descrizione', 'Tipologia', 'NFS', 'SUB', 'EXT', 'NMD', 'NSC', 'DEP', 'OPZ', 'DNC', and 'IGN'. The table lists various land use classes, such as 'b0101011\_Vincolo', 'b0101021\_VincoloPaesaggistico', and 'b0101031\_VincDestForestale'. Each row has checkboxes for the various parameters (NFS, SUB, EXT, etc.). The table is paginated, showing 'Pagina 1 di 3' and 'Visualizzate righe 1 - 30 di 88'.

Come si può notare nella tabella superiore appare l'elenco dei gruppi di assegnazione delle classi (quindi **a**, **b**, **c** e **d**), mentre nella tabella inferiore ci sono tutte le classi del gruppo attivo, sia quelle previste dagli atti di indirizzo che i fuori specifica definiti dal Comune.

Come in altri casi anche in queste ed in altre tabelle di questa sezione si fa uso della colorazione delle righe per indicare situazioni specifiche.

#### Colore delle righe:

- le righe indicate in bianco indicano una configurazione di base;
- mentre se una riga è evidenziata in giallo significa che si tratta di un fuori specifica oppure di una personalizzazione ad-hoc fatta per quel determinato Q.C..

Nella tabella superiore si trovano anche due pulsanti con le seguenti funzionalità:



Nome della funzione	Pulsante	Funzione
Validazione metadati	<b>Validazione Metadati</b>	<p>Apri la maschera per la gestione degli standard dei metadati.</p> <p>Quest'ultima voce potrebbe non essere presente. In genere le regole di validazione dei metadati vengono gestite dalla Regione Veneto e non sono ne alterabili ne consultabili dall'ente. Per assolvere a queste funzioni esistono strumenti specifici. Se necessario consultare il sito della Regione veneto</p>
Salva configurazione	<b>Salva configurazione</b>	<p>Salva la configurazione personalizzata. Specificatamente salva solo le modifiche apportate rispetto a quelle ufficiali. Esse verranno in seguito "<i>pubblicate</i>" nella consegna definitiva</p>

E' possibile a questo punto, agendo sulla tabella inferiore, modificare una classe esistente oppure introdurre una nuova classe.

Di seguito vengono illustrate le funzioni disponibili:


**Inserire eliminare e modificare una classe:**

Questo compito viene assolto (come per altre tabelle) dai comandi della barra posta alla sinistra della tabella stessa. Essi sono qui di seguito illustrati.

Nome della funzione	Pulsante	Funzione
Nuovo		Permette di inserire una nuova classe.  Crea una riga con i valori predefiniti allo scopo di definire una nuova classe extra specifiche
Elimina		Elimina una classe

**Nota :** eliminando una classe personalizzata (gialla) tale informazione verrà sostituita con quella di base (se presente), mentre se si elimina una classe base (colore bianco) tale informazione andrà persa e non potrà essere recuperata.

Per modificare una classe esistente o appena creata, oltre a compilare correttamente i campi della tabella *“Definizione campi della classe”* (fare doppio click sulla riga desiderata per modificare i valori oppure utilizzare il primo dei pulsanti di seguito descritti), si utilizzano i pulsanti presenti nel campo *“Azioni”* (l'ultimo a destra):

Nome della funzione	Pulsante	Funzione
Dettaglio definizione della classe		Apri una maschera per la definizione della classe

Regole di verifica domini



Aprire una maschera che permette di definire delle regole di validazione complesse. Come si vedrà in seguito questa funzione ha lo scopo di validare il contenuto della classe specificando regole che coinvolgono più campi. Questo meccanismo sostituisce e/o completa le regole per singolo campo in quanto dà la possibilità di creare regole molto più flessibili

Mentre per definire una nuova classe, si procede utilizzando il pulsante nuovo (precedentemente descritto) ed inserendo i dati di base sulla nuova riga.

Successivamente tramite il pulsante *“Dettaglio definizione classe”* si aprirà una maschera che permette di definire i campi e gli altri parametri specifici della nuova classe.

La parte superiore della maschera contiene le informazioni specifiche della classe, quella inferiore contiene l'eventuale dettaglio dei campi ad essa pertinenti.

**Definizione classe**

ID Classe: 2001
Nome classe (spec.): b0101011\_Vincolo
Denominazione (spec.): b0101011\_Vincolo
Tipologia: Area (F)
Revisione: 120220

Descrizione: Ambiti sottoposti a regime di vincolo previsto per Legge
Tipo:
Codice:

Nome interno: b0101011 - Vincolo
Annotazioni: Vincolo

NFS  
Nome classe fuori specifica regionale:

☐ SUB  
La classe prevede la suddivisione in sotto classi:

☒ EXT  
La classe può avere campi aggiunti fuori specifiche:

☒ NMD  
La classe nasce sprovvista di metadati:

☐ NSC  
a classe non viene elencata nel file di sintesi classi:

☐ DEP  
La classe deve essere presente:

☐ OPZ  
La classe è opzionale:

☐ DNC  
Classe da non controllare:

☐ IGN  
Classe da ignorare:

Salva
Annulla

**Definizione campi della classe**

Ordine	Nome	D...	Valore predefinito	Note	Tipo	Dimensione	NUL	VUO	DIM	KEY	FOR
1	ID_Vincolo				Testo	12,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Cod_ISTAT				Testo	6,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	TipoVinc				Testo	2,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	N_AreaV				Testo	4,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
101	Denom				Testo	100,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
102	RifLegis	R...			Testo	100,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pagina 1 di 1

Visualizzate righe 1 - 6 di 6

Descrizione dei campi *“Definizione classe”* e relativi significati

Campo	Significato
ID Classe	Codice identificativo della classe. Numero interno della classe, gestito in automatico dalla procedura di configurazione
Nome classe (spec.)	Nome classe da specifiche Regionali
Denominazione (spec.)	Denominazione classe come da specifica
Tipologia	Tipologia di dato. Indica la tipologia e la classe del dato. Si rimanda alle specifiche regionali per una disamina su questa impostazione
Revisione	<p>Revisione della classe. Data a sei cifre nel formato “aammgg”, determinata in automatico, indicante l'eventuale revisione delle specifiche della classe. Serve come indicatore generale di un eventuale variazione delle specifiche per la classe in oggetto.</p> <p>Ad esempio, utilizzando i filtri è possibile stabilire quali sono le classi per le quali sono state variate le specifiche in un determinato intervallo di tempo.</p>
Descrizione	Descrizione classe come da specifica
Tipo	Tipo base. Campo previsto nell'ottica di un possibile strumento di correzione dal vivo dei dati che sono oggetto del controllo, in questa fase non risulta utilizzato. Lasciare vuoto
Codice	Codice base. Campo previsto nell'ottica di un possibile strumento di correzione dal vivo dei dati che sono oggetto del controllo, in questa fase non risulta utilizzato. Lasciare vuoto
Nome interno	Denominazione classe. Altro nome della classe ove se ne presenti la necessità. Se non specificato verrà preimpostato al valore del campo “Descrizione”

Annotazioni	Note classe. Eventuali annotazioni
NFS	Nome classe fuori specifica regionale. In rari casi potrebbe essere necessario inserire una classe la cui denominazione non è conforme alle specifiche previste
SUB	La classe prevede la suddivisione in sotto classi. Specifica che la classe prevede “ <i>Regole di verifica domini</i> ”
EXT	La classe può avere campi aggiunti fuori specifiche. Indica che la classe può avere campi dati aggiuntivi senza che questo venga segnalato come errore
NMD	La classe nasce sprovvista di metadati. Ne consegue che l’assenza dei metadati non verrà considerata una anomalia
NSC	La classe non viene elencata nel file di sintesi classi. Non viene fatto il controllo di coerenza tra la presenza della classe e l’indicazione nel file di sintesi
DEP	La classe deve essere presente. L’assenza della classe viene considerato un errore. Esistono delle classi che non possono essere omesse
OPZ	La classe è opzionale. Questa classe è opzionale, quindi la sua assenza non verrà in alcun modo considerata un’anomalia
DNC	Classe da non controllare. Alcuni controlli generali vengono fatti comunque, tipo “il file si può aprire ed è valido”, ma non se ne controlla in alcun modo il contenuto.
SCS	Classe su cui fare solo controllo struttura. Non viene fatto il controllo sui dati della classe ma solo sulla sua strutturazione

IGN	Classe da ignorare totalmente
-----	-------------------------------

**Descrizione dei campi “Dominio Valore Campo” e relativi significati**

Campo	Significato
Ordine	<p>Numero di ordine del campo, che serve per indicare la sequenza dei campi all'interno della banca dati. Dal più piccolo al più grande.</p> <p>Per convenzione i campi chiave dovrebbero avere un valore compreso tra 1 e 99, gli altri dal 100 in poi.</p>
Nome	Nome del Campo
Descrizione	Descrizione del campo
Valore predefinito	Valore predefinito de campo
Note	Note del campo o nome del tag per i metadati
Tipo	Tipo di dato del campo
Dimensione	Dimensione del campo
NUL	Il campo può contenere un valore nullo
VUO	Il campo può essere vuoto
DIM	Il campo può avere qualsiasi dimensione (entro il massimo indicato)



	dal campo “ <i>Dimensione</i> ”)
KEY	Il campo è parte della chiave della classe
FOR	Il contenuto del campo deriva da una formula
OPZ	Il campo è opzionale. La sua assenza dalla banca dati non verrà segnalata come errore, tuttavia se presente i valori in esso contenuti dovranno soddisfare le regole di validazione. Quindi in questi casi è consigliabile compilare correttamente anche le altre regole di validazione
ORD	Il campo deve apparire nella corretta sequenza. La sequenza viene ricavata dai valori del campo “ <i>Ordine</i> ” visto in precedenza.
Az	Azioni disponibili

Dominio Valore Campo								
Ordine	Nome campo	Valore	Descrizione	Campo filtro	Valore filtro	DEF	NCS	DSV
1002	OrigDato	01	01 - Carta Forestale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1003	OrigDato	02	02 - Piano riordino			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1004	OrigDato	03	03 - Entrambi (Carta Forestale e Piano riordino)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### Descrizione dei campi “Dominio Valore Campo” e relativi significati





Campo	Significato
Ordine	Ordine di applicazione della regola
Nome campo	Nome del campo

Valore	Valore del campo
Descrizione	Descrizione del campo
Campo filtro	Nome del campo da utilizzare come filtro accessorio per la validazione. Inteso come futura evoluzione del controllo, al momento non viene utilizzato. Lasciare vuoto
Valore filtro	Valore del campo da utilizzare come filtro accessorio per la validazione. Inteso come futura evoluzione del controllo, al momento non viene utilizzato. Lasciare vuoto
DEF	Valore predefinito del filtro
NCS	Non è permessa la selezione. Questo valore nasce nell'ottica di un possibile strumento di correzione dal vivo dei dati che sono oggetto del controllo, ed indica la possibilità di accettare come valido un determinato valore, ma nel contempo che esso <i>andrebbe sostituito</i> con uno valore più specifico. Essendo casi particolari e isolati essi eventualmente documentati a parte, quindi salvo diversa indicazione da parte della Regione Veneto non utilizzare questo flag.
DSV	Singolo Valore di dominio. Dovrebbe essere sempre impostato, salvo diversa indicazione da parte della Regione Veneto.

Nel caso sia necessario definire delle particolari regole sugli attributi si utilizzerà la funzione ***“Regole verifica domini”***.

Le regole di verifica domini hanno lo scopo di poter applicare validazioni di dominio multiple, cioè rende possibile la validazione dei valori di più campi (massimo quattro) legati tra di loro mediante

regole specifiche e ben definite. Questa funzione quindi integra quelle di validazione previste a livello di singolo campo.

Regole verifica domini														
	Ordine	Camp...	Valore 1	Camp...	Valore 2	Camp...	Valore 3	Camp...	Valore 4	Tipo	Codice	Nome	Note	Revisi...
	195	TipoVinc	01									b0101011.01 - Vincolo monume...	Vincolo monumentale Dlgs 42/2...	120227
	295	TipoVinc	02									b0101011.02 - Vincolo idrogeol...	Vincolo idrogeologico-forestale...	120227
	395	TipoVinc	03									b0101011.03 - Vincolo sismico	Vincolo sismico D.P.C.M. n. 327...	120227
	495	TipoVinc	04									b0101011.04 - Vincolo agro-silv...	Vincolo di destinazione agro-silv...	120227

### Descrizione dei campi *“Regole verifica domini”* e relativi significati

Campo	Significato
Ordine	Ordine di applicazione delle regola. Dal più basso al più alto, definisce quali regole verranno applicate prima onde evitare ambigue assegnazioni. A numero inferiore dovrebbero corrispondere regole più dettagliare (ovvero regole che prevedono l'analisi di più campi), a numero superiore quelle più generiche.
Campo 1	Nome del campo di classificazione 1
Valore 1	Valore del campo di classificazione 1
Campo 2	Nome del campo di classificazione 2
Valore 2	Valore del campo di classificazione 2
Campo 3	Nome del campo di classificazione 3
Valore 3	Valore del campo di classificazione 3
Campo 4	Nome del campo di classificazione 4

Valore 4	Valore del campo di classificazione 4
Tipo	Tipo di classificazione. Non utilizzato
Codice	Codice di classificazione. Non utilizzato
Nome	Nome della regola
Note	Eventuali note della regola
Revisione	Revisione della sottoclasse. Numerico in sola lettura e gestito autonomamente dal programma, che indica la data di aggiornamento delle regole per quella specifica sottoclasse nel formato "aammgg"

La **sintassi** da utilizzare per definire i valori dei campi viene sintetizzata nella seguente tabella:

Valore o espressione da inserire	Sintassi
Uguale a ( = ) un valore singolo	Inserire nel campo il valore
Appartenente ad un insieme di valori (IN)	==VALORE1;VALORE2;VALORE3;VALORE4;
Maggiore di un certo valore	>VALORE
Maggiore o uguale a un certo valore	>=VALORE
Minore di un certo valore	<VALORE




Minore o uguale ad un certo valore	<=VALORE
Compreso tra due valori	>=VALORE1&<=VALORE2
Campo nullo	(NULL)
Campo vuoto (modo 1)	==;
Campo vuoto (modo 2)	lasciare vuoto
Negare un'espressione (NOT IN) (ad esempio "diverso da un insieme di valori")	! seguito dall'espressione desiderata (ad esempio !=VALORE1;VALORE2; )

## 5. PUBBLICARE LA CERTIFICAZIONE

Se il risultato del rapporto di certificazione non contiene errori si può procedere alla pubblicazione della certificazione.

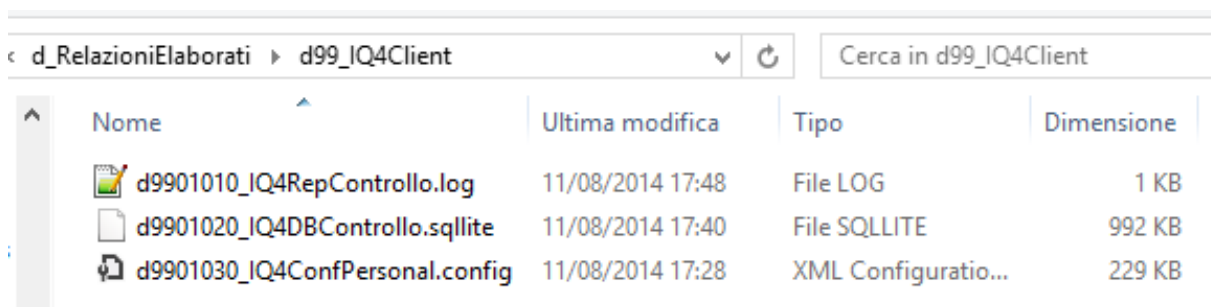
**Nota :** al fine di garantire la provenienza della certificazione, questa funzionalità è disponibile solo con la licenza “Node-locked” specifica per una singola postazione di lavoro.




Per fare questo è necessario che il Q.C. sia memorizzato in una posizione con diritti di scrittura (ad esempio non in un DVD).

Si può utilizzare il pulsante  “Pubblica certificazione” presente nella finestra del “Rapporto di Certificazione” oppure direttamente dalla home page della “Verifica Q.C.” dove è presente un pulsante simile con la dicitura “Pubblica certificazione”.

Potrebbe essere necessario specificare nuovamente il percorso del Q.C. come nella fase di validazione.

Il programma pubblicherà i file di certificazione nel gruppo “d” (*d\_RelazioniElaborati*). In dettaglio, dopo la pubblicazione, verrà creata una nuova cartella di file “d\_RelazioniElaborati\d99\_IQ4Client”



Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
 d9901010_IQ4RepControllo.log	11/08/2014 17:48	File LOG	1 KB
 d9901020_IQ4DBControllo.sqlite	11/08/2014 17:40	File SQLLITE	992 KB
 d9901030_IQ4ConfPersonal.config	11/08/2014 17:28	XML Configuratio...	229 KB

Il contenuto dei file è il seguente :

- **d9901010\_IQ4RepControllo.log** : file di testo contenente i dati di riassunto dell'ultimo controllo, la revisione del programma e delle regole di certificazione ed altri dati di tracciabilità;
- **d9901020\_IQ4DBControllo.sqlite** : contiene i dettagli dell'ultimo rapporto di controllo. Non è un file di testo e non è direttamente visualizzabile senza l'uso di un'applicazione specifica;



- **d9901030\_IQ4ConfPersonal.config** : contiene i dati relativi alle personalizzazioni delle regole di certificazione. Verrà riutilizzato in seguito per ricreare l'insieme di certificazione originale.

A questo punto il Q.C. è pronto per essere trasmesso agli uffici regionali per l'approvazione.